

### DETERMINA

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge 22 dicembre 1990, n. 401 sulla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all’estero”; **VISTO** il D.M. 27 aprile 1995, n. 392 recante il “Regolamento sull’organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all’estero” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.M. del 7 giugno 2011 n 5510/456 allegato B;

**VISTO** il D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante l’ “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** D.M. 2 novembre 2017, n. 192 recante il “Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”;

**CONSIDERATA** la nomina, ai sensi del D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967 e della circolare n. 6 del 20 ottobre 2017, con Decreto Ministeriale n. 61 del 19.03.2019, del Dott. Angelo Izzo quale Direttore dell’Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo, a decorrere dal 02.12.2019

**CONSIDERATO** che la promozione della cultura italiana nel territorio di competenza rientra fra le principali finalità degli Istituti Italiani di Cultura così come stabilito dall’art. 8 della citata L. 401/1990 e che come tale il suo perseguimento rileva il pubblico interesse;

**CONSIDERATO** che nel 2020 ricorrono 100 anni dalla nascita del grande cineasta Federico Fellini (1920-2020) e che nel Regno Unito viene presentata la retrospettiva “Fellini 100”, coordinata dal MiBACT, Istituto Luce-Cinecittà, Cineteca di Bologna and Cineteca Nazionale;

**CONSIDERATO** che il Filmhouse figura tra i partner istituzionali del British Film Institute, ente pubblico deputato alla promozione del cinema d’autore;

**CONSIDERATO** che lo stesso Filmhouse è stato incluso tra le strutture destinate ad ospitare la rassegna Fellini 100, prodotta e promossa dagli enti nazionali italiani sopra citati;

**CONSIDERATO** che in Scozia la rassegna è presentata presso il Filmhouse di Edimburgo da gennaio a marzo 2020, l’Istituto Italiano di Cultura ritiene congruo un contributo di £2500,00 – a copertura parziale dei diritti di proiezione per 16 film, per un totale di 46 proiezioni – a favore del Centre for the Moving Image.



## DETERMINA

### Art. 1

La stipula di un contratto con il Centre for the Moving Image con sede legale presso 88 Lothian Road Edinburgh EH3 9BZ, VAT No: GB328658524

### Art. 2

L'importo di £2500 a favore del Centre for the Moving Image graverà sui fondi del cap.2761, dello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2020 e verrà imputata al titolo III.01 delle uscite del bilancio dell'Istituto italiano di cultura di Edimburgo per lo stesso esercizio finanziario.

### Art. 3

Il Responsabile unico del procedimento è il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo.

Edimburgo, 30.01.2020

---

Il Direttore  
Angelo Izzo